

Comunicato stampa FRA  
Vienna, 11 dicembre 2019

## **Detenzione penale: i diritti sono rispettati?**

**Secondo una nuova relazione dell'Agencia per i diritti fondamentali (FRA), il sovraffollamento, le cattive condizioni igienico-sanitarie e il tempo limitato trascorso fuori dalle celle del carcere violano i diritti dei detenuti e ne pregiudicano il reinserimento. Le conclusioni e la banca dati di supporto aiuteranno giudici e avvocati a valutare le carenze delle condizioni carcerarie al momento di prendere decisioni sui casi transfrontalieri.**

*"Le norme carcerarie internazionali e dell'UE sono chiare: i detenuti devono essere trattati con dignità", afferma il direttore della FRA [Michael O'Flaherty](#). "I detenuti spesso si trovano ad affrontare condizioni degradanti durante la prigionia. Gli Stati membri dell'UE devono garantire condizioni di detenzione rispettose per migliorare le possibilità di reinserimento dei detenuti".*

La relazione "[Criminal detention conditions in the European Union: rules and reality](#)" [Condizioni di detenzione penale nell'Unione europea: norme e realtà] delinea alcune norme minime selezionate a livello internazionale ed europeo e il modo in cui queste si traducono in leggi nazionali. Mostra anche come tali norme si applicano nella pratica, concentrandosi sugli aspetti illustrati di seguito :

- **Dimensioni della cella:** il sovraffollamento porta spesso ad avere a disposizione meno di 3m<sup>2</sup> di spazio a detenuto, in violazione del minimo raccomandato di 4m<sup>2</sup>.
- **Tempo trascorso fuori:** gli Stati membri non sempre prevedono regole sul tempo che i detenuti di lungo periodo possono trascorrere al di fuori della loro cella. A volte trascorrono un'ora al giorno fuori dalla loro cella, un tempo insufficiente soprattutto nelle carceri sovraffollate.
- **Servizi igienico-sanitari:** le carceri sporche con accesso limitato ai servizi igienici violano le leggi internazionali e nazionali, nonostante le condizioni stiano lentamente migliorando.
- **Assistenza sanitaria:** sebbene i detenuti dovrebbero beneficiare dello stesso livello di assistenza sanitaria della popolazione generale, le carenze di personale spesso causano ritardi. Inoltre, mentre si sottopongono a esami e visite mediche non viene rispettata la loro privacy.
- **Violenza:** le lotte, le violenze sessuali e il bullismo sono comuni in molti Stati membri, malgrado l'obbligo per questi ultimi di proteggere i detenuti sotto la loro custodia.

I risultati guideranno i giudici e altri operatori del diritto a valutare se i detenuti siano a rischio di subire trattamenti inumani e degradanti, in violazione dei loro diritti fondamentali.

Tale valutazione è particolarmente utile in materia di decisioni su casi transfrontalieri, ad esempio quando gli Stati membri emettono un [Mandato d'arresto europeo](#).

La nuova [banca dati online sulla detenzione penale](#) della FRA completa la relazione. Contiene norme nazionali, leggi e relazioni di monitoraggio sulle condizioni di detenzione provenienti da tutta l'UE.

La FRA ha utilizzato le relazioni degli organismi nazionali di controllo e [interviste di ricerche precedenti](#) per illustrare in che modo le condizioni di detenzione variano da uno Stato membro all'altro.

La Commissione europea ha chiesto alla FRA di raccogliere informazioni sulle condizioni carcerarie e il relativo monitoraggio in tutti gli Stati membri dell'UE, per fornire assistenza alle autorità giudiziarie nell'adozione di decisioni in merito al trasferimento di detenuti in un altro Stato membro dell'UE.

**Per maggiori informazioni** rivolgersi a: [media@fra.europa.eu](mailto:media@fra.europa.eu) / Tel.: +43 1 580 30 642